



Progetto triennale

Dipartimento di scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale

Il Dipartimento è connotato da un forte pluralismo disciplinare e metodologico che nel tempo si è sempre più caratterizzato per traiettorie di ricerca inter- e transdisciplinare. Tale impostazione si è tradotta in un'offerta formativa sfidante, che punta a formare figure professionali capaci di progettare, gestire e valutare interventi educativi e formativi rivolti a persone, gruppi o organizzazioni, o dotate di competenze linguistiche e culturali da spendersi nell'ambito della internazionalizzazione delle imprese e della mediazione linguistica e culturale.

Dal punto di vista dell'offerta didattica il Dipartimento si è stabilizzato diventando la struttura di riferimento per l'Ateneo di Siena sui temi riguardanti la formazione dei professionisti dell'educazione e della formazione (educatori, formatori, pedagogisti, insegnanti, ecc.) e degli studi linguistici applicati all'internazionalizzazione delle imprese, alla mediazione e alla comunicazione interculturale. Particolare attenzione è stata inoltre prestata nell'ultimo triennio allo sviluppo degli studi sulle pratiche filosofiche, al problema storico-teorico dell'alterità, all'analisi delle pratiche partecipative e relazionali nel contesto della vita quotidiana.

Dal punto di vista della ricerca, per l'area delle Scienze socio-psico-pedagogiche sono stati tre i principali filoni coltivati: 1) lo studio dei processi di formazione e di apprendimento in età adulta; 2) le tradizioni di ricerca sottese all'apprendimento partecipativo, alle metodologie attive di sviluppo e all'analisi delle comunità di pratica indagate nei diversi ambiti della vita quotidiana; 3) lo studio e la sperimentazione di metodologie per sviluppare le competenze di leadership e manageriali (soft-skills) necessarie per gestire gruppi di lavoro multiculturali. L'area storica si distingue per l'attenzione posta ai processi di emancipazione delle comunità, dal Medioevo a oggi, con particolare interesse per gli studi di genere e della genesi sociale e culturale dei conflitti etnici. L'area delle scienze filosofiche si è specializzata nello studio delle pratiche filosofiche e dei sistemi di conoscenza finalizzati allo sviluppo di un pensiero critico inclusivo.

L'ambito linguistico e letterario si concentra principalmente sui seguenti temi, che convergono sinergicamente verso lo sviluppo di società inclusive: 1) studio dei sistemi linguistici e letterari in una prospettiva multiculturale; 2) recupero e valorizzazione del patrimonio linguistico-culturale, tangibile e intangibile; 3) analisi dell'interazione linguistica e sociale in contesti plurilingui e di inglese lingua franca nel mondo globalizzato. L'area linguistica e letteraria è fortemente attiva nell'ambito della Terza Missione, attraverso quattro appuntamenti che richiamano un folto numero di pubblico: la Giornata Europea delle Lingue, la

Giornata Internazionale della Lingua Madre, la Giornata internazionale della Voce, la Giornata Europea della Traduzione.

L'artefatto rappresentato dall'Archivio dell'ex-Ospedale Neuropsichiatrico di Arezzo ha permesso inoltre l'attivazione di ricerche transdisciplinari e collaborative, anche nell'ottica della 'scienza per i cittadini', sui temi legati al recupero, all'analisi e alla valorizzazione degli archivi psichiatrici privati dispersi in tutta la penisola italiana (sono recenti le acquisizioni degli archivi Pirella, Martini, Bruzzzone). È conservato ad Arezzo il primo e al momento unico archivio sonoro che raccoglie le voci di pazienti psichiatrici. In questo quadro, saperi disciplinari diversi si contaminano reciprocamente e sotto l'egida delle Scienze Umanistiche Digitali permettono di ideare percorsi innovativi di fruizione della memoria, dei luoghi, delle voci e delle storie di vita.

Il DSFUCI ha attivato collaborazioni con prestigiose istituzioni accademiche (Teachers College-Columbia University - USA; Università al-Qarawiyyin - Marocco; Università Paris Nanterre e Università di Nîmes - Francia; Università di Wenzhou e Università Normale del Zhejiang - Cina) e all'interno di reti nazionali e internazionali (CLARIN-IT, nodo italiano di CLARIN - *Common Language Resources and Technology Infrastructure*; ENHR - European Network for Housing Research; Italian Transformative Learning Network di cui il DSFUCI è sede permanente; European Society for Research in Adult Education di cui il DSFUCI è membro; CONIUS - Network delle Italian UNESCO Chair in quanto il DSFUCI è membro della Transdisciplinary UNESCO Chairs on Human Development and Culture of Peace dell'Università di Firenze).

La gamma dei settori coinvolti e la coerenza con i percorsi di studio che al DSFUCI afferiscono, permettono di confermare un Dipartimento che si caratterizza per l'attitudine a valorizzare la ricerca e la didattica nell'ambito dei processi educativi e formativi, delle lingue e culture moderne, delle scienze storiche, filosofiche e sociali, della comunicazione interculturale.

I sistemi di alta formazione sono sempre più chiamati ad elevare la qualità dei prodotti culturali e scientifici e, parallelamente, a rispondere ai bisogni di sostegno allo sviluppo locale, alla promozione di culture aperte al cambiamento e alla formazione continua. Negli scenari attuali una delle sfide emergenti è quella di rispondere a tali sollecitazioni trovando nuove convergenze epistemologiche e metodologiche, valorizzando l'incontro e il confronto tra diverse prospettive di ricerca. La logica multidisciplinare che ispira la composizione scientifica del DSFUCI è considerata, in questo senso, un elemento virtuoso che può consentire il ricorso a diverse prospettive analitiche e a differenti metodologie di indagine. Allo stesso tempo permette di assicurare percorsi didattici in grado di rispondere con pertinenza alla richiesta di professionalità competenti, capaci di coniugare un sapere specialistico a prospettive flessibili di lettura e interpretazione della contemporaneità.

Dal punto di vista scientifico, la caratterizzazione dell'attività del DSFUCI sulla formazione, sulle scienze umane e sulla comunicazione interculturale è

finalizzata alla realizzazione di ricerche incentrate o interessate allo sviluppo dei sistemi linguistici e culturali, allo studio dei processi educativi, formativi e sociali che hanno luogo all'interno dei contesti della vita quotidiana e del mondo del lavoro, alla promozione di orientamenti teorico-metodologici diretti a sostenere la crescita del sistema dei saperi individuali e collettivi in una prospettiva critica ed emancipativa e allo sviluppo dei sistemi culturali contemporanei.

Nell'area delle scienze della formazione, umane e delle lingue straniere trovano collocazione e fecondo terreno di confronto aree disciplinari che si interessano ai sistemi educativi e formativi, allo sviluppo storico, filosofico, storico-artistico e sociale dei sistemi culturali e linguistici contemporanei, alla comunicazione tra culture diverse, alla promozione del patrimonio culturale locale verso culture altre e alle problematiche di genere. Questi orientamenti didattici e di ricerca possono fornire più di una risposta alle esigenze di sviluppo della cittadinanza, all'internazionalizzazione dei processi e dei fenomeni culturali e alla sempre maggiore richiesta, da parte degli utenti, di una formazione dalle forti ricadute pratiche e applicative.

In sintonia con le linee di ricerca nazionali e internazionali precedentemente ricordate, il DSFUCI è una struttura in grado di sviluppare linee d'indagine sulle molteplici forme di organizzazione, circolazione ed elaborazione dei saperi personali e sociali interpretabili sia come prodotto delle pratiche culturali radicate nei contesti sociali, sia come esito dell'evoluzione e della trasformazione delle pratiche educative e formative.

La linea strategica del DSFUCI è quella di puntare sul potenziamento dei corsi esistenti valorizzandone l'attrattività internazionale, l'erogazione anche in forma blended e in modo che il Dipartimento sia ancora più efficace nel delineare profili professionali che siano in grado di rispondere alle sfide del territorio di riferimento: la multiculturalità e la partecipazione attiva (mediazione culturale e linguistica nei contesti di vita e d'impresa, sviluppo di culture inclusive rispetto alle migrazioni, costruzione di professionalità di interfaccia sociale, sostegno allo sviluppo imprenditoriale e aziendale tramite l'acquisizione di nuove competenze linguistiche e interculturali); lo sviluppo umano e professionale (attraverso competenze critiche, formazione on-the job, percorsi di aggiornamento); la gestione dei processi educativi e formativi a livello individuale (orientamento, sviluppo di carriera, supporto alle transizioni lavorative); la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale, artistico e architettonico del territorio attraverso dispositivi di ricerca applicata; le trasformazioni organizzative e sociali (consulenza nelle organizzazioni, supporto alle comunità e istituzioni locali, interventi di sviluppo territoriale anche attraverso la valorizzazione delle politiche di genere).

SSD che concorrono allo sviluppo strategico triennale del DSFUCI

L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA
L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA
L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA
L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
L-LIN/02 DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE
L-LIN/03 LETTERATURA FRANCESE
L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE
L-LIN/05 LETTERATURA SPAGNOLA
L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA
L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE
L-LIN/11 LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE
L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
L-LIN/13 LETTERATURA TEDESCA
L-LIN/14 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA
L-LIN/21 SLAVISTICA
L-OR/10 STORIA DEI PAESI ISLAMICI
L-OR/12 LINGUA E LETTERATURA ARABA
L-OR/21 LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD-ORIENTALE
M-DEA/01 DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
M-FIL/01 FILOSOFIA TEORETICA
M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE
M-FIL/04 ESTETICA
M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA
M-FIL/07 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA
M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
M-PED/02 STORIA DELLA PEDAGOGIA
M-PED/03 DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE
M-PED/04 PEDAGOGIA SPERIMENTALE
M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE
M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE
M-PSI/06 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
M-STO/01 STORIA MEDIEVALE
M-STO/02 STORIA MODERNA
M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA
M-STO/05 STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE
M-STO/07 STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE
SECS-P/12 STORIA ECONOMICA
SPS/02 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE
SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
SPS/09 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO

ELENCO DEI CORSI DI STUDIO a.a. 2018/2019:

- Corso di Laurea in *Scienze dell'Educazione e della Formazione* (L-19);
- Corso di laurea in *Lingue per la comunicazione interculturale e d'impresa* (L-11), (DFCLAM contitolare);
- Corso di Laurea magistrale in *Scienze per la formazione e la consulenza pedagogica nelle organizzazioni* (LM-85);
- Laurea magistrale in *Storia e filosofia* (Interclasse LM-78 & LM-84) Curriculum: *Pratiche del sapere e della cittadinanza*, (DSSBC titolare).

CORSI DI FORMAZIONE POST-LAUREA a.a. 2018/2019:

- Master Executive I Livello in *Sviluppo e internazionalizzazione delle piccole e medie imprese*;
- Master Executive I Livello in *Storia, Design e Marketing del Gioiello*;
- Corso di formazione in *Lingua e cultura cinese* – Livello base;
- Corso intensivo di formazione per complessivi 60 CFU per il conseguimento della qualifica di *Educatore professionale socio-pedagogico* di cui all'articolo 1, comma 597, della Legge 27 dicembre 2017 n°205;
- Formazione degli insegnanti applicazione del D.M. 616/2017;

In fase di attivazione:

- Corso di formazione *Migliorare la qualità dell'inclusione nelle Scuole Toscane ad elevata complessità multiculturale*;
- Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di Sostegno agli studenti con disabilità a.a. 2018/2019.

Progetto: ***Formazione, ricerca e sviluppo di strategie 'Community Based' per prevenire la radicalizzazione e supportare l'integrazione:***

- Master Executive dal titolo: *Multicultural and global Education – MGE*.
- Attività di formazione continua per educatori e professionisti con l'attivazione di 4 corsi specialistici:
 1. Intercettare e comprendere le nuove forme di radicalizzazione
 2. Progettazione, organizzazione e monitoraggio di azioni organizzative utili a gestire i fenomeni di radicalizzazione in carcere
 3. Modelli strumenti e metodi di gestione delle pratiche di lavoro e di coesistenza nei contesti di alta densità multiculturale
 4. Security language
- Corsi di formazione in italiano L2 destinati a stranieri